

INTENDENZA

BORBONICA

I N V E N T A R I O

G U A R D I A

D • O N O R E

I N T R O D U Z I O N E

Questo piccolo fondo, individuato ed identificato durante alcuni lavori di riordinamento effettuati presso l'Archivio di Stato di Caserta, viene offerto per la prima volta alla consultazione attraverso questo nuovo inventario, non essendo stato possibile rilevarne traccia in vecchi elenchi o inventari. Né è stato possibile stabilirne collegamenti o rapporti con le serie dell'inventario numero 1 relativo alle carte dell'Intendenza Borbonica, assieme alle quali deve essere stato versato in epoca imprecisata, dalla successiva Prefettura, come altri archivi ad essa aggregati.

Per questi archivi, come per quello della Guardia D'Onore è legittimo pensare ad un tipo di aggregazione che sottintende e ribadisce sia il legame istituzionale e politico con l'organo di controllo territoriale, quale appunto l'Intendenza, sia una contiguità archivistica fra le carte che fa intravedere in essi di una concentrazione archivistica più ampia, della quale è ancora da indagare e scrivere tutta la storia.

Queste carte presentavano, comunque, un ordinamento vagamente cronologico delle buste che nel loro interno non offrivano, invece, nessuna organicità. Sono state, perciò condizionate, ordinate ed inventariate per restituire omogeneità a tutto il fondo in base a due elementi fondamentali: il complessivo riordinamento cronologico ed una normalizzazione dei titoli delle serie che sono state in esse individuate al fine di consentire un più rapido reperimento dalle informazioni richieste.

L'inventario offre, inoltre, una seconda lettura delle carte, relativamente alla storia propria delle Guardie D'Onore, dalla loro istituzione alla finale confluenza nella Guardia Nazionale.

Esso presenta, infatti, prima le carte relative alla loro nascita, con relativo regolamento carte amministrative e sul personale dal 1810 al 1848 (amministrazione, trasferimenti, trombettisti,); quindi quelle relative al passaggio da Guardia D'Onore a Guardia Nazionale a Cavallo, in base al Decreto del 16 aprile 1848.

E' particolarmente importante sottolineare che già il regolamento del primo gennaio 1847 determina una progressiva trasformazione della natura della Guardia D'Onore, all'interno della quale sempre maggiore rilievo vanno assumendo "i Trombetti", come specifico corpo scelto. Proprio ad essi, infatti, con quel regolamento viene esteso il "metodo amministrativo" già della

gendarmeria Reale a Cavallo, fissandone gli assegni ed i diritti.

Con i Trombetti, dunque, "provveduti interamente a carico delle Provincie per l'acquisto dei cavalli, del foraggio, dei generi di casermaggio, scuderie ed illuminazione", sembra si identifichi, da questo momento in poi, la stessa Guardia D'Onore, configurandosi come un'amministrazione gestita, in ciascuna provincia, da un consiglio di amministrazione del rispettivo squadrone, e sottoposta, nel controllo delle spese di cassa nonché per l'ammontare dei finanziamenti, agli intendenti ed al Ministro Segretario di Stato degli affari interni.

Questa società amministrativa, dall'altra parte, coincide, forse già nelle intenzioni del legislatore, con quella propria delle funzioni e dei compiti delle Guardie D'Onore. Queste, nate allo scopo precipuo di "proteggere il Re ed i suoi palazzi", era all'inizio composta di cento individui destinati alla Capitale; quindi si servì di volontari autofinanziati, garantiti dalle comunità (dovevanò avere tra i 18 ed i 28 anni ed una rendita annua di 400 ducati) ed organizzati in reggimenti. Essa aveva però, ancora solo compiti di cerimoniale e di rappresentanza, mentre a poco a poco viene sempre più destinata a funzioni di ordine pubblico. In questa direzione va letta la progressiva assimilazione, iniziata nel 1848 alla gendarmeria reale con il Decreto del 16 aprile 1848, e la necessità ribadita con la legge del 4 marzo 1848, di avvalersi della Guardia Nazionale "in surrogazione delle truppe regolari, dove queste fossero insufficienti o mancassero del tutto". La svolta si compie definitivamente con il decreto del 15 ottobre 1860, seguita dalla circolare del 19 giugno 1861 inviata ai Governatori ed intendenti dal dicastero dell'interno di Polizia, nella quale si richiamava la loro attenzione sulle difficoltà in cui si trovavano alcune provincie a causa dei problemi posti dal brigantaggio. Si sollecitava, per tanto, in assenza di truppe regolari, ad intervenire, distaccando colonne di Guardie Nazionali alle quali fosse corrisposta una diaria proporzionata, a norma di Legge, a quella assegnata alle regolari truppe di linea.
La schedatura é stata eseguita dalle Signore DEL PIANO ed AQUILANTE.
La consulenza e l'introduzione a cura della Dottoressa ORSOLA CAMPANILE.

del Piano Mariabene
Aquilante Giuseppina

Caserta, 13 gennaio 1993

ARCHIVIO DI STATO DI CASERTA

INTENDENZA TERRA DI LAVORO GUARDIA D'ONORE

BUSTA	FASC	OGGETTO	DATA
1	1	circolare del 2 ottobre 1810 e carteggio. La circolare del 2 ottobre 1810 riguarda il censimento dei giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, con rendita annua di 400 ducati, da destinare alla Guardia D'Onore. Essa è inviata dall'intendente di Terra di Lavoro ai Sindaci, ai Parroci ed ai Giudici di Pace. Vi sono inoltre, nello stesso fascicolo le risposte inviate dai suddetti.	1810
	2	risposte alla circolare ottobre 1810 ed alla circolare agosto 1810. Risposte dei Sindaci di Terra di Lavoro, con nominativi di possibili candidati a Guardie D'Onore. Contiene inoltre, la risposta alla circolare di agosto nella quale si richiedeva un "Agiunto di Pace".	1810
2	3	Finanziamenti per la guardia d'onore. "Notamento di tutte le Comunità. Nessuno delle anime e contingente delle reclute", cioè le spese relative alle forniture, alle quote e di contributi versati dalle singole comunità; "ruolo" degli individui presenti, nonché lo "stato nominativo" di equipaggi e cavalli disponibili.	1810
2	4	ammissione dei giovani. Domande di ammissione avanzate dai giovani o da terzi per loro conto (mallevadori); informazioni sul loro conto raccolte ed inviate dai rispettivi Sindaci; nonché processi verbali e stati nominativi di tutti i proposti per l'ammissione.	1810
	5	"provincia di terra di lavoro. Controllo delle guardie d'onore della suddetta provincia dell'anno 1811 " trattasi di un elenco nominativo, con l'indicazione delle generalità e delle note fisiche, dei giovani alla della leva marzo 1811 scelti per destinarli al deposito napoletano dei Granili.	1811
3	6	ammissioni ed esoneri	1811
4	7	rogadei bituntinus congregationis casinensiss sedis gratia casertanus consiliarius" Documento con il quale si attesta che il Sig. Ricciardi richiedente l'esonero, appartiene a quattro ordini minori.	1811
	8	elenchi di giovani con rendita di almeno 400 ducati	1811
	9	regolamento sulla diserzione. Decreto di Napoleone con 17 articoli sul comportamento nei confronti della diserzione.	1811
4	10	esenzioni. Richiesta di 15 cavalli o di 1200 ducati per essere esonerati dalla guardia d'onore.	1811

BUSTA	FASC	OGGETTO	DATA
5	11	trasferimenti. Stati di servizio e certificati relativi a trasferimenti richiesti ed accordati.	1811-12
	12	esoneri. E' da segnalare la circolare del 9 gennaio 1813 che sospendeva, per volontà della Regina, l'offerta di 15 cavalli in cambio dell'esonero dal servizio.	1812-13
	13	celebrazioni per l'onomastico della Regina. Su diretta richiesta del Ministero dell' interno, viene emessa una circolare che sollecita ad organizzare con il corpo delle guardie d'onore, le solite celebrazioni annuali per festeggiare il 4 novembre l'onomastico della Regina.	1814
	14	volontari. In data 5 gennaio 1815 viene emessa una richiesta dall'intendente di terra di lavoro al sottointendente di Capua per sollecitare nei comuni il reclutamento di volontari per la guardia d'onore anche dietro gratificazione i danaro. Vi sono inoltre le risposte di alcuni comuni.	1815
	15	concessione della costituzione. Lettera inviata dall' amministrazione comunale di Caserta per l'avvenuta concessione della Costituzione.	1820
5	16	Solennità per la nascita della principessa. Comunicato della direzione generale di Polizia di Napoli all'intendente di terra di lavoro per festeggiare la nascita reale con tre giorni di illuminazione.	1820
	17	Corrispondenza e contabilità. Il fascicolo contiene; la circolare del 1833 e quella del 1834 riguardanti la formazione della guardia d'onore, richiesta forniture, richiesta situazione finanziaria di alcuni detenuti (1834), bollettini di contribuzione fondiaria.	1833-34
	18	ammissioni ed esoneri	1835
	19	Documenti relativi a Giuseppe D'Ambrigi	1834
	20	Elenchi di guardie d'onore. Il fascicolo contiene: elenchi di persone che si propongono come guardie d'onore.	1834-38
	21	Richieste- elenchi- corrispondenza	1835
	22	Passaggi da altri corpi. Il fascicolo contiene informazioni, relative a perquisizioni e richieste.	1836
6	23	Domande ed esoneri. Il fascicolo contiene: documenti per ammissione ed esoneri, giuramenti e domande respinte.	1837
	24	Trasferimenti-informazioni. Oltre alle solite informazioni sui candidati; vi sono licenze, trasferimenti, circolari ai comandi, decreto di designazione a comandate del Principe di Savignano Caravita, nonché una inchiesta su sig. Lucarelli ed una su Don Nicola Borrelli.	1838

BUSTA	FASC	OGGETTO	DATA
7	25	Ammissioni ed esoneri. Dossier di informazioni del Sig. Del Lauro. Domande di ammissione ed esoneri.	1838-40
	26	documenti e pubblicazioni. Il fascicolo contiene documenti relativi alla Parata comunicata con circolare del 26 marzo 1839 e realizzata il 4 aprile a Napoli. Orfanotrofio militare, elenchi di proposte (vedi circolare 2 ottobre 1810 B. 1), e le sovrane determinazioni delle propodtr fatte dal Consiglio Provinciale.	1839-40
	27	Giornale dell'intendenza di Teramo-documenti. Il fascicolo contiene documenti relativi al personale militare, spostamenti, permessi ecc....	1840
8	28	" notamento delle guardie D'Onore per distretto, comune, e le osservazioni relative al loro servizio: nomine, esenzioni, e morte. Sul primo figlio verso c'è un elenco per distretti del totale degli ammessi e degli esentati.	1841
	29	Real commissione di beneficenza. Questa Commissione istituita presso l'intendenza nel 1841 aveva lo scopo di assegnare polizze di sostegno in denaro alle vedove ed ai figli delle Guardie Morte.	1841
	30	Ammissioni ed esoneri. Il fascicolo contiene richieste di esoneri ed ammissioni nel corpo. Comunicazioni dei Parroci e dei Sindaci sul censimento dei giovani.	1841
9	31	Ammissioni ed esoneri.	1842
	32	Richiesta speciale di Guardie D'Onore per la Piedigrotta	1842
	33	Amissioni e desoneri. Proposte ed elenchi per la comissione di ammissione.	1843
	34	Conteggio su Iacobelli di Casalvieri. Dopo la sua richiesta di esonero del corpo delle Guardie D'Onore viene avviata un'inchiesta direttamente dal Ministero della Guerra e Marina per accettare le reali condizioni economiche del Don Francesco Iacobelli suddetto.	1840-43
10	35	Risposte alla circolare "parata di Piedigrotta"	1844
	36	Ammissioni ed esoneri	1844-45
11	37	Ammissioni ed esoneri	1846-47
	38	Amministrazione dei trombetti	1847
	39	"real decreto e regolamento sul mantenimento dei tronbetti delle Guardie S'Onore	1847
	40	Richieste di rimborso per materiali dei trombetti. Carteggio riguardante la richiesta delle spese sostenute con Mod.7 e 8.	1846-47
	41	Registro del prersonale	1834-48

BUSTA	FASC	OGGETTO	DATA
	42	Richiesta dei trombetti. Il fascicolo contiene richieste di permessi e domande di ammissione.	1847
12	43	Richiesta di pagamento ai trombetti. Il fascicolo contiene: nota delle Guardie D'Onore ammesse dal 1844 in poi. Mod. 7 e 8 febbraio 1848.	1848
	44	Passaggio da Guardie D'Onore a guardia nazionale a cavallo 1848 aprile 16. Il fascicolo il giuramento ed i Mod. 7 e 8 da maggio a dicembre	1848
12	45	Richiesta di pagamento dei trombetti Mod.7 e 8. Contiene elenchi e richieste di pagamento del personale militare del mese di gennaio al mese di dicembre.	1849
13	46	Trombetti. Richieste di Ducati, Regolamento, Rivista, Cassa Provinciale.	1849-50
	47	Richieste di pagamento dei trombetti. Mod. 7 e 8 del mese di marzo al mese di Novembre 1850(manca aprile). Documenti di accompagnamento per i Mod 7 e 8.	1849-51
	48	Trombetti. Il fascicolo contiene registro delle spese sostenute per il mantenimento dei trombetti, con foglio riepilogativo. Mod 7 e 8 dell'anno 1847.	1851
14	49	Trombetti. Documenti contabili ed amministrativi.	1852
	50	Trombetti. Documenti ed amministrativi, fogli riepilogativi Mod 7 e 8 dell'anno 1853 (manca febbraio e novembre).	1853
	51	Trombetti. Fogli riepilogativi Mod 7 e 8 anno 1853 (manca maggio)	1854
15	52	Trombetti. Fogli riepilogativi Mod. 7 e 8 anno 1855. Incartamento per saldo ai trombetti anni 1850 e 1851	1855
15	53	Trombetti. Fogli riepilogativi Mod 7 e 8 anno 1856	1856
	54	Trombetti. Fogli riepilogativi Mod 7 e 8 anno 1857.	1857
16	55	Trombetti. Fogli riepilogativi Mod 7 e 8 anno 1858	1858
	56	Trombetti. Fogli riepilogativi Mod 7 e 8 da gennaio ad agosto.	1859
	57	Trombetti. Richieste di trombetti per le Guardie D'Onore a Cavallo.	1861
	58	Giuramento al Re e passaggio alla Guardia Nazionale 1860 Ottobre 24	